

Uil pensionati, un convegno sul caos Isee e Icef

► TRENTO

«Da tempo si registrano rimostranze da parte di cittadini e pensionati circa l'applicazione dell'Icef al fine della partecipazione al pagamento di alcuni servizi pubblici forniti dall'Ente Provincia. Si sta spesso verificando che a favore del cittadino meno abbiente la Provincia destina dei benefit che subito vengono neutralizzati negativamente giacché producono, per l'effetto dell'innalzamento del reddito ai fini Icef o Isee., un maggior costo dei servizi. Per queste e altre ragioni, nulla togliendo alla necessità di contribuire in base al proprio reddito al finanziamento di servizi utili alla comunità, la Uil pensionati del Trentino ha organizzato, assieme alla Uilp di Bolzano e Friuli Venezia Giulia, a Udine un momento di incontro-confronto sui tre sistemi di valutazione del reddito (Icef, Isee Ise) al fine di riflettere sui servizi per i quali si chiede la compartecipazione». Lo afferma in una nota la Uilpensionati di Trento. «Nel corso delle tre



Claudio Luchini (Uil pensionati)

giornate d'incontro - aggiunge il sindacato - ci sarà data la possibilità di visitare luoghi importanti per l'arte e l'economia Friulana, di gustare i prodotti tipici del territorio e di ascoltare melodie musicali della banda di Aldeno e di Cividale del Friuli, del coro dell'Alto Adige Laurino e di quello di Auricolare Vivavoce di Trieste. Per l'occasione sarà allestita una mostra pittorica a Palmanova dal titolo Arte è Vita con la presenza di 10 artisti sopra i 65 anni per ogni realtà».

La Uil pensionati: critica sui benefit cancellati dall'Icef

TRENTO. Il sistema Icef nella nostra provincia (ma la situazione è analoga in Alto Adige e Friuli Venezia Giulia) rischia di neutralizzare i benefici che le province autonome mettono a disposizione delle fasce deboli. Scrive la Uil pensionati: «Da tempo si registrano rimostranze da parte di cittadini e pensionati circa l'applicazione dell'Icef al fine della partecipazione al pagamento di alcuni servizi pubblici forniti dalla Provincia. Si sta spesso verificando che a favore del cittadino meno abbiente la Provincia destina dei benefit che subito vengono neutralizzati giacché producono, per l'effetto dell'innalzamento del reddito ai fini Icef o Isee, un maggior costo dei servizi.

Tale fenomeno acquista concreta visibilità nel caso degli alloggi Itea. Infatti, paradossalmente, è più conveniente rinunciare al beneficio per non incorrere in una situazione in cui all'ente pubblico bisogna restituire, attraverso l'aumento del canone di affitto, più di quanto ricevuto per l'innalzamento del livello Icef. Su questi temi la Uil pensionati di incontrerà a Udine con quella di Bolzano e del Friuli il 20 maggio.